



N° 43 - Dicembre 2010

**PRESENTATO IL 26 NOVEMBRE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**NUOVO DISGNO DI LEGGE**  
**SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI**

di Cesare Bonasegale

*Un nuovo disegno di legge presentato dal Consiglio dei Ministri ripropone una serie di problemi per i cinofili ispirati da logiche animaliste.*

Incredibile ma vero: il 26 novembre il Consiglio dei Ministri – con tutti i problemi che travagliano l'Italia – discuterà un disegno di legge intitolato “Codice per la tutela degli animali d'affezione, la prevenzione ed il controllo del randagismo”.

Ma come, si chiederanno i lettori, hanno appena approvato la Convenzione di Strasburgo sul benessere degli animali... cos'altro c'è da legiferare???

Eppure è così.

Il testo a mia disposizione è quello circolato già alcuni mesi fa che conteneva una caterva di disposizioni, (fra le quali ovviamente anche la proibizione del taglio delle code), che però non so se verrà riproposto integralmente o con modifiche e quali.

Sappiamo solo che è uno degli argomenti oggetto di approvazione del Consiglio dei Ministri del 26 Novembre.

Dopo di che dovrà andare in Parlamento.

Sissignori, sotterrati nella “monnezza” di Napoli, con gli studenti in piazza e sui tetti per protestare

contro la riforma delle università, la disoccupazione dilagante e senza più i soldi per pagare la cassa integrazione, il debito pubblico alle stelle, l'incombente sfiducia al Governo e la disastrosa prospettiva di elezioni anticipate.... con tutto questo il Consiglio dei Ministri ritiene prioritaria un'altra emissione di leggi per la protezione degli animali d'affezione!!!

La triste verità è che c'è chi approfitta di questo sfacelo per mandare avanti una legge di cui – ovviamente – nessuno intende occuparsi, per quindi ottenere che venga silenziosamente approvata senza discussioni e modifiche.

E noi ovviamente ne faremo le spese a tutto vantaggio della schiera capitanata dalla Leghista Signora Francesca Martini, da Michela Vittoria Brambilla, dalla Signora Emanuela Repetti (già agli onori della cronaca per altri motivi che la vedono protagonista con il Ministro Bondi) e dai soliti noti in cerca di mungere consensi e soldi dietro il paravento di pretesti animalisti.

Ma quel che è più grave, non ab-

biamo nessuno che ci difenda, nessuno che si faccia carico di contrastare questa deriva.

La lotta al randagismo?

A Pompei sono stati scuciti oltre 100.000 Euro per catturare i randagi, che sono sempre lì, povere bestie, sotto gli occhi di tutti. Però i 100.000 Euro se li sono pappati. Adesso è iniziata la stessa storia a Napoli dove fra le tonnellate di immondizia si aggirano branchi di cani incustoditi... e potete star certi che verranno sborsati un sacco di soldi per catturarli, per ricoverarli temporaneamente, per sterilizzarli ...e per rimetterli in circolazione.

Ed ovviamente i beneficiari dei fondi a tale scopo erogati saranno gli stessi che ora muovono le fila del disegno di legge presentato dal Consiglio dei Ministri.

La logica è esattamente la stessa dello smaltimento dei rifiuti.

Ci sarebbe da farne un altro “Vieni via con me”, ma per noi non c'è Roberto Saviano.

Ritourneremo sull'argomento quando saranno confermati i contenuti del disegno di legge.